

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 24 gennaio 2024, alle ore 12:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 24-01-2024 - ore 12,00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca -Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere DI GIROLAMO Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓	

Alle ore 12:19, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"Grazie segretario, buongiorno a tutti, siamo nella quarta commissione consigliare attività produttive."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"Buongiorno a tutti, siamo nella quarta commissione consigliare attività produttive,"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"chiedo al segretario di chiamare l'appello."

Grazie.

Quarta commissione attività produttive del 24 gennaio 2024.

Segretario Michele Franchino sostituisce il segretario titolare Roberto Ferro.

Appello.

Presidente Orlanto assente.

Vicepresidente Girolamo presente.

Consigliere Alagna, Walter, assente.

Delega il consigliere Coppola, Flavio, che è presente.

Fernandez Massimo, presente.

Ferrantelli Pellegrino, presente.

Fici Nicola, assente.

Delega il consigliere Passalacqua Gaspare, che è presente.

Giacalone Pietro, presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Lannora, presente.

Consigliere Vito Milazzo, assente.

Delega il consigliere Pietro Cavasino, che è presente.

Consigliere Martinico presente.

I consiglieri sono il numero 10 su 11.

La seduta è valida.

Abbiamo aperto alle ore 12.20 la parola"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"al Vicepresidente Gaspare di Girolamo.

Grazie segretario.

Oggi incartiniamo il punto esternalizzazione mediante affidamento e concessione della riscossione volontaria e coattiva del canone unico ex articolo 1 commi 816 e 819 lettera e bi legge nazionale 160 2019 del canone mercantile ex articolo 1 comma 837, legge nazionale 160 2019 e della gestione del servizio di pubbliche affissioni.

Allora, in questa Commissione quello che ci interessa di più è la gestione del servizio di pubbliche affissioni.

Oggi in Commissione abbiamo la presenza del Presidente Ferrandelli della Commissione Bilancio che ci farà un sunto visto e considerato il fatto che loro già hanno discusso nella propria commissione questa delibera."

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"La parola"

Prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"al consigliere Ferrantelli.

Prendiamo atto che alle ore 12.22 entra in commissione il consigliere Di Petra delegato dal consigliere Orlando."

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie Presidente.

Collegli consiglieri, la Commissione Bilancio ha già evaso quest'atto deliberativo, votando fra l'altro favorevolmente.

Questa delibera spiega l'intendimento dell'Amministrazione che vuole dare in concessione, previa evidenza pubblica, l'affidamento del canone unico che riguarda il suolo pubblico, le insegne pubblicitarie e le affissioni pubblicitarie.

L'affidamento al concessionario che si aggiudicherà tale servizio ha la durata di cinque anni, prorogabile altre due anni.

al congestionario è dovuto un agio in una percentuale che comunque non può superare le 200.000 euro l'anno che il Comune deve corrispondere al congestionario.

Da parte sua il congestionario deve corrispondere al Comune una somma non inferiore a 500.000 euro l'anno.

Chiaramente queste cifre, che viste così non sono cifre calate per caso, abbiamo voluto sentire il dirigente Filippo Angelere, il quale ci ha spiegato che attraverso l'esperienza degli anni gli indroiti sono presso a poco quelli, per cui nel momento in cui il concessionario non dovesse percepire meno di 500 mila euro l'anno, in ogni caso deve corrispondere di questa somma al Consiglio Comunale.

Il nocciolo è tutto questo, Presidente.

Ora, la Commissione Attività Produttive, che ha chiesto in Consiglio Comunale che ha chiesto il Consiglio Comunale l'esame di questo atto deliberativo, potrà apportare anche degli emendamenti e delle modifiche se vuole, ma il nocciolo è questo, 200 euro di agio che il Comune deve corrispondere al concessionario e il concessionario deve corrispondere al Comune la somma non meno"

Alle ore 12:24, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"di 500 euro l'anno.

Grazie collega Ferrandelli, io inizierei a leggere la relazione che hanno mandato gli uffici alla commissione sia bilancio che attività produttive quindi alla stessa e poi andiamo a leggere le percentuali quali sono.

Il recente decreto legislativo 23 dicembre 2022, numero 208, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali.

di rilevanza economica, in particolare all'articolo 14,3 è prevista riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio la redazione di una nuova relazione in capo all'ente affidata i cui contenuti sono meglio descritti nelle sezioni normativa di riferimento.

Il suddetto decreto ha inoltre abrogato l'articolo 34,20 del decreto legislativo 18 ottobre 2012 numero 179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione che dà conto delle ragioni e delle sussistenze dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando le compensazioni economiche se previste per la redazione della relazione dell'articolo 40,20 per lo sviluppo economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ad una PADMECUM con la predetta normativa introdotta dal decreto legislativo 23 dicembre 2022 numero 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformarla allo schema tipo predisposto dal ministero relativo.

integrando la novità prevista dal decreto legislativo 23 dicembre 2022 numero 201 in particolare nel suddetto si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire nel rispetto della normativa vigente i seguenti obiettivi conformità ai requisiti previsti della disciplina Europa, efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali, efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Qualità del servizio e dunque il riferimento a tali obiettivi che viene predisposta alla presente relazione per motivare le proprie decisioni e per garantire la coerenza rispetto alla disciplina europea.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 23 dicembre 2022.

numero 201 articolo 1 la relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante trasmessa contestualmente al ANAC Informazioni di sintesi.

Oggetto dell'affidamento, servizio pubblico di gestione del canone unico patrimoniale.

Ente affidante comune di Marsala.

Tipo di affidamento con gestione di servizi.

Modalità di affidamento.

Affidamento tramite procedura e evidenza pubblica del decreto legislativo 201-2022, articolo 14,1 lettera.

valore dell'affidamento 200.000 euro al netto dell'iva per tutta la durata compreso l'eventuale rinnovo di due anni durata dell'affidamento anni 5 dalla data di stipolo del contratto più opzione rinnovo di anni 2 territorio e popolazione interessata al servizio affidato o da affidare comune di Marsala specificare se è nuovo affidamento o adeguamento di servizi già attivo, quindi in questo caso nuovo affidamento.

Soggetto responsabile della compilazione Angeleri Filippo Antonio, ente di riferimento comune di Marsala, area di servizio dirigente settore finanze e tributi, Normativa di riferimento.

Secondo la definizione fornita dall'articolo 2,1 lettera C del decreto legislativo 201-2022 per i servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica, si intendono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro un rispettivo economico su un mercato.

che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Sulla base della nuova normativa di riferimento, in particolare l'articolo 2 lettera C, ai sensi del quale sono servizi di interesse economico generale di livello locale o di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica.

continuità non discriminazione, qualità e sicurezza che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Ai sensi dell'articolo 3, principi generali del servizio pubblico locale, comma 1, i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono all'esigenza della comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

2.

L'istituzione, la regolarizzazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono ai principi di concorrenza, sussidiarietà e anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate e così efficienti promozioni di investimenti di innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dall'amministrazione e sui risultati della gestione.

Alcoma 3 nell'organizzazione e nelle erogazioni dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente anche favorendo forme di partecipazione attiva.

All'articolo 14, scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, 1, tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui, all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il Perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico ad un singolo operatore o a un numero limitato di operatori provvedendo all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione.

Affidamento a terzi mediante procedura e evidenza pubblica secondo la modalità prevista dall'articolo 15 nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Affidamento a società mista secondo la modalità prevista dall'articolo 16 nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Affidamento a società in house nei limiti fissati al diritto dell'Unione Europea secondo le modalità previste dall'articolo 17.

di limitatamente servizi diversi da quelli a rete, gestione ad economica o mediazione aziendale specifiche nell'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo numero 267 del 2000.

2.

Ai fini della scelta della modalità di gestione al servizio e della definizione e rapporto contrattuale, l'ente locale e degli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche al servizio da prestare.

inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali e alla situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati attesi in relazione alle diverse alternative.

Anche con riferimento e esperienza paragonabile nonché dei risultati dell'eventuale gestione procedente dal medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Nella valutazione di cui al presente comma l'ente locale e gli altri enti competenti tengono al presi conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30,3.

Degli esiti della valutazione al comma 2 si dà conto prima dell'avvio della procedura affidamento del servizio, di un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì la ragione e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma dell'affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico ed eventuali compensazioni economiche inclusi in relativi criteri di calcolo anche al fine di evitare sopra-contramenzione.

Articolo 15.

Affidamento mediante procedura ed evidenza pubblica.

1.

Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo ove possibile

relazione alle caratteristiche al servizio da erogare, il ricorso a concessione di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi.

in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in campo all'operatore."

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"chiede di intervenire il consigliere Gavassino."

Interviene **Consigliere Pietro CAVASINO:**

"Grazie Presidente.

Presidente, riallacciandomi al Consiglio Comunale di ieri, dove sono state sollevate alcuni dubbi da parte di alcuni colleghi, nonostante abbia risposto il dirigente del settore, ritengo sia il caso da parte di questa Commissione di convocare il dirigente per maggiori delucidazioni.

Non personalmente perché io ho già la mia idea sulla votazione dell'atto, ma visto che molti colleghi che tra l'altro sono componenti di questa Commissione avevano sollevato delle criticità e sollecitato anche la convocazione di questa Commissione per analizzare approfonditamente l'atto, ritengo che sia opportuno da parte vostra convocarlo prima del Consiglio Comunale di mercoledì prossimo per avere le delucidazioni"

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"che erano state richieste.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"Preso atto di quanto detto dal consigliere Cavasino, segretario, le chiedo per la prossima seduta di convocare il dirigente del settore nonché il dottor Filippo Angileri, l'assessore di riferimento che in questo caso e la stessa ragazza quindi venerdì a mezzogiorno possiamo mandare"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"già la nota Il consigliere Fernandez esce alle ore 12.46."

Alle ore 12:48, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ.**

Alle ore 12:49, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"consiglieri un attimo solo"

Alle ore 12:50, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"consiglieri

un attimo consiglieri allora continuiamo la lettura sta uscendo la consigliere Ferrandelli"

Alle ore 12:52, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"sta uscendo il consigliere Ferrantelli"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"esce alle 12.52 e allora continuiamo la lettura imposta comunale pubblicità anno 2018 ordinaria 162.825 euro accertamento eccoaattivo 20.094 anno 2019 ordinaria 133.468 accertamento eccoaattivo 2.110 anno 2020 accertamento eccoaattivo 50.000 euro anno 2021 ordinaria 123.502 accertamento eccoaattivo 50.000 Anno 2022, ordinaria 144.919, accertamento eocattivo 52.269.

Il consigliere Giacalone esce alle 12.53."

Alle ore 12:53, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE.**

Interviene **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO:**

"media riscossione ordinaria 437.822 Agio a base d'asta il 2%, data concessione 5 più 2, 7, totale 87.564, media riscossione da avvisi di accertamento 110.759, agio a base d'asta 15%, durata concessione 5 più 2, 116.297.000, Valore della concessione 203.862 euro.

Con la percezione dell'agio contrattuale il concessionario si intende compensato di qualsiasi spesa di qualunque natura occorrente per la gestione del servizio.

Il concessionario deve in ogni caso garantire al comune un gettito minimo anno non inferiore ad 500.000 euro annui a titolo di canone unico patrimoniale, al netto dell'agio e ad esso spettante e per tutta la durata della concessione.

l'importo presunto dal contratto, valore della concessione, data la natura estimativa non è vincolante poiché i servizi oggetto di appalto saranno remunerati in relazione alle somme effettivamente incassate dal lente per effetto delle attività esecutive dell'appaltatore in ragione degli agi e quindi dei corrispettivi derivanti dei ribassi da questi offetti in sede di gara rispetto a quelli posti a base d'asta.

Il concessionario è tenuto a quantificare canoni e il diritto sulle pubbliche affissioni oggetto dalle concessioni applicando le tariffe stabilite dal comune senza accordare riduzioni e agevolazioni se non nei casi espressamente stabiliti dalla legge, dal regolamento comunale o da specifici provvedimenti dell'amministrazione.

Il funzionario responsabile è dottoressa Francesca Sardo e il dirigente Filippo Angelini.

Ragazzi abbiamo finito di leggere questa relazione quindi sono le ore.

Se c'è qualcuno che vuole intervenire nella facoltà.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Cavasino,"

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"segretario, la dia la parola, grazie.

Grazie Presidente, solo per ribadire la mia richiesta, visto che a me la relazione sembra abbastanza chiara sia da un punto di vista descrittivo che da un punto di vista schematico, visto la schema che lei ha appena letto.

Però, ripeto, nel rispetto dei dubbi di alcuni colleghi sarà utile sicuramente sentire il dirigente del settore e anche la parte politica così possiamo esitare in un modo o nell'altro l'atto deliberativo che già è in trattazione da qualche seduta.

Grazie.

C'è qualche altro"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"consigliere che vuole intervenire? nessuno chiede di intervenire.

Segretario, allora già ho visto che lei ha predisposto la nota da inviare sia al dirigente che all'assessore sperando che saranno presenti nella prossima seduta visto che quest'atto verrà votato in consiglio comunale in data 31.1.2024 Grazie mille."

Alle ore 12:58, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**:

"Segretario, sono le ore 13, dichiaro chiusa la seduta."

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Buona giornata.

La seduta termina alle 13:00.